

UISP COMITATO TERRITORIALE **DI REGGIO EMILIA - APS**

Sede in Reggio Emilia - Via Tamburini n. 5
Codice Fiscale n. 91016170358 - Partita Iva n. 01339790352

Relazione dell' Organo di Controllo Regionale **sul Bilancio Consuntivo al 31 Agosto 2025**

* * * * *

Al Consiglio Direttivo di "UISP Comitato Territoriale di Reggio Emilia Aps", **chiamato ad approvare il Bilancio Consuntivo al 31 Agosto 2025 (esercizio associativo 01.09.2024 - 31.08.2025).**

Premessa

Il presente Organo di Controllo, nominato nel corso del Congresso Regionale "Uisp Emilia Romagna Aps" del 15.02.2025, ha svolto, nell'esercizio chiuso al 31 Agosto 2025, le funzioni previste dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 117/2017; ha svolto anche le funzioni di revisione legale in quanto il Comitato in intestazione ha superato i limiti quantitativi previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05.03.2020 "*Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore*", il fascicolo di bilancio in esame, predisposto dall'Organo Amministrativo, oggetto di approvazione, è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Relazione di missione.

A) Attività di vigilanza e di monitoraggio ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Agosto 2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Comitato e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Comitato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza in merito al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario del Comitato mediante il monitoraggio delle azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obiettivi posti dall'Organo Amministrativo e, a tal proposito, si invita l'Organo Amministrativo a procedere al costante aggiornamento e verifica dei budget economici e finanziari del Comitato al

fine di monitorare, con congruo anticipo, l'andamento della gestione e porre in essere eventuali interventi e correttivi.

Non sono pervenute all'Organo di controllo denunce da parte degli associati.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dall'Organo di Controllo, pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo effettuato il monitoraggio di cui all'articolo 30, comma 7, del D. Lgs. n. 117/2017 e confermiamo l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'attività svolta dal Comitato in esame nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento a:

- esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità come definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017;
- rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017.

B) Revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2025, dal rendiconto della gestione e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 agosto 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'organo di controllo per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno al Comitato;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comitato di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

C) Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

Il bilancio chiuso al 31.08.2025 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 32.527,27 e, dal suo esame, si rileva la buona economicità di gestione del Comitato, con conseguente stabilità della situazione finanziaria.

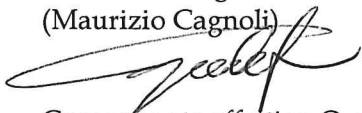
L'Organo di controllo rileva come il Comitato ponga la dovuta attenzione al costante monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'attività svolta e ottenga, di conseguenza, positivi risultati di gestione. L'Organo di Controllo invita pertanto l'Organo Amministrativo a proseguire nel continuo sforzo di analisi previsionale dei budget economici e finanziari del Comitato e delle società partecipate al fine di prevedere e monitorare l'andamento delle varie attività e porre in essere, se del caso, eventuali correttivi, con l'obiettivo di mantenere in equilibrio economico e finanziario la gestione del Comitato.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, l'Organo di Controllo non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio Direttivo di "Uisp Comitato Territoriale di Reggio Emilia Aps", del bilancio di esercizio chiuso al 31 Agosto 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Bologna, 12 dicembre 2025

L'ORGANO DI CONTROLLO REGIONALE

Presidente Organo di Controllo
(Maurizio Cagnoli)



Componente effettivo Organo di Controllo
(Elisa Rossi)



Componente effettivo Organo di Controllo
(Benvenuto Suriano)

